



# CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

**Settore Lavori pubblici**  
**LL.PP. Mobilità, Energia e Ambiente**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### **Determina di settore n. 452 del 26-08-2014**

*(n. 1410/2014 del Registro Generale)*

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI MANTO IN ERBA SINTETICA ALLO STADIO COMUNALE IN VIA GIOVANNI XXIII - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO STIPULATO CON LA DITTA MAROTTA MACCHINE SRL PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE E GRAVE RITARDO NELLA ESECUZIONE.

#### IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che con contratto d'appalto rep. n. 2279 in data 17/01/2014, registrato a Ortona il 12/02/2014 n. 69, vennero affidati alla ditta MAROTTA MACCHINE SRL con sede in Marotta di Fano (PU) partita iva 00475580411, i lavori di "Realizzazione di manto in erba sintetica allo stadio comunale in Via Giovanni XXIII", per l'importo di € 295.142,64 al netto del ribasso offerto del 33,84% e compreso gli oneri sicurezza non soggetti a ribasso per € 2.159,10;
- Che all'intervento della suddetta opera pubblica sono attribuiti i seguenti codici:  
CUP: H79B12000150004 ; CIG: 5245439133;
- Che a garanzia del corretto adempimento del contratto, la ditta Marotta Macchine srl ha fornito la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 di € 70.363,00 mediante polizza fidejussoria della FINANZIARIA ROMANA SpA emessa in Roma il 03/12/2013 n. 06/01/21/2574842;
- Che i lavori vennero consegnati ed iniziati in data 10/02/2014 giusto verbale in pari data del direttore lavori Arch. Americo DRAGANI, firmato senza riserve dall'appaltatore;
- Che il termine per dare ultimati i lavori risulta di 62 giorni naturali e consecutivi, con scadenza come da cronoprogramma fissata al 12.04.2014;
- Che con verbali in data 20.03.2014 e 28.04.2014 i lavori vennero sospesi per complessivi giorni 26;
- Che con verbali del 03.04.2014 e del 28.04.2014 venne disposta la ripresa dei lavori;
- Che in data 06.05.2014 venne concessa dal RUP geom. Americo Di Nicolantonio, su richiesta motivata dell'Appaltatore e con parere favorevole della direzione lavori, la proroga di giorni 30 (trenta) ai termini contrattuali per l'ultimazione dei lavori;
- Che il Direttore dei lavori con nota del 08/05/2014 sollecitava l'appaltatore ad eseguire i lavori di stabilizzazione del terreno come previsti in progetto, risultanti in forte ritardo;
- Che in considerazione dell'insufficiente avanzamento dei lavori e dei ritardi sulla esecuzione rispetto al cronoprogramma, il RUP ha convocato in data 15/05/2014 una riunione in contraddittorio, giusto verbale in pari data, a seguito della quale l'appaltatore si impegnavo ad eseguire entro il 04/06/2014 la stabilizzazione del manto di terreno di giuoco;
- Che nonostante le rassicurazioni e gli impegni assunti dall'appaltatore i lavori non sono stati completati, il cantiere risulta da molto tempo in completo stato di abbandono, con lavorazioni totalmente ferme ed in forte ritardo rispetto al cronoprogramma di progetto e rispetto al programma esecutivo della stessa impresa;
- Vista la diffida alla ripresa ed alla ultimazione lavori emessa dal Direttore dei lavori il 16/06/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 c. 4 del D. Lgs. 163/2006, con la quale veniva assegnato all'appaltatore il termine di 20 giorni per completare tutte le lavorazioni di contratto;
- Considerato che nei termini assegnati dal direttore lavori con la suddetta diffida, l'appaltatore non ha ultimato le opere, che sono risultate mancanti di:
  - Stabilizzazione del terreno esistente art. NP/003;

- *Fornitura e posa in opera di Sistema integrato di drenaggio orizzontale e manto erboso art. N.P./008;*  
*Fornitura e posa in opera di manto erboso di altezza mm 22 art. N.P./009;*  
*Fornitura e posa in opera di pali calcio d'angolo art. N.P. /010;*  
*Fornitura e posa in opera di paraspigoli art. N.P./018;*  
*Fornitura e posa in opera di centralina art. N.P./014;*  
*Fornitura e posa in opera di elettropompa art. N.P./015;*  
*Fornitura e posa in opera di quadro elettrico art. N.P./017;*  
*Fornitura e posa in opera di puntazza a croce art. P/07-019;*  
*Fornitura e posa in opera di corda flessibile o tondo di rame nudo P/07-005;*  
*Interruttore automatico magnetotermico art. P/06-015;*  
*Interruttore automatico magnetotermico art. P/06-026;*  
*Apparecchi modulari art. P/06-224;*  
*Carpenteria per quadro elettrico art. P/06-300;*

Visto il verbale di sopralluogo e constatazione dello stato dei lavori e del cantiere in contraddittorio, redatto dal direttore dei lavori il 11/07/2014, alla presenza di due testimoni ed alla presenza di un dipendente della ditta Marotta Macchine privo di delega e privo dei poteri di rappresentanza, dal quale risulta che i lavori non sono stati completati;

Vista la diffida e messa in mora emessa dal RUP in data 15/07/2014 nei confronti della ditta Marotta Macchine srl, con la quale si intimava all'appaltatore il rispetto del contratto ed in particolare a rendere completi ed ultimati i lavori dell'opera pubblica, assegnando all'uopo il termine ultimo di giorni 25 (venticinque), invitando altresì l'appaltatore a far pervenire al RUP le proprie controdeduzioni e/o memorie anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, oltre che a partecipare al sopralluogo in contraddittorio fissato per il giorno 12/08/2014, preavvertendo che la mancata ultimazione dei lavori nei termini ulteriormente assegnati dal RUP avrebbe comportato la proposta alla stazione appaltante della risoluzione in danno del contratto per grave inadempimento e grave ritardo ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 del capitolato speciale di appalto;

Considerato che con la diffida e messa in mora del 15/07/2014 veniva altresì richiesto all'appaltatore di fornire entro 15 giorni il programma esecutivo aggiornato dei lavori, in linea con i nuovi termini assegnati per dare completati i lavori;

Considerato che l'appaltatore nei termini ulteriormente assegnati non ha fatto pervenire al RUP alcuna controdeduzione e/o memoria, non ha rimesso alcun programma esecutivo aggiornato né ha ripreso ed ultimato i lavori, né risulta aver partecipato al sopralluogo in contraddittorio;

Visto il verbale di sopralluogo e constatazione del cantiere in contraddittorio, redatto dal direttore dei lavori il 12/08/2014 alla presenza di due testimoni e con l'assenza immotivata dell'appaltatore seppure regolarmente invitato, dal quale risulta:

- dal 14 al 16 luglio 2014 sono stati presenti in cantiere n. 2 operai del subcontrattista "La Gramigna srl" con macchina livellatrice laser;
- il 18/07/2014 è stato eseguito dalla Lega Nazionale Dilettanti il collaudo del sottofondo del terreno di giuoco, con esito positivo;
- dal 16 luglio al 12 agosto 2014 le lavorazioni in cantiere sono risultate sempre ferme, nessuna macchina è stata operativa, risultano quindi totalmente disattese le diffide della direzione lavori e del RUP;
- che rispetto al contratto di appalto e relativo progetto esecutivo dei lavori, risultano ancora mancanti le seguenti opere:
  - *Fornitura e posa in opera di manto erboso di altezza mm 22 art. N.P./009;*
  - *Fornitura e posa in opera di pali calcio d'angolo art. N.P. /010;*
  - *Fornitura e posa in opera di paraspigoli art. N.P./018;*
  - *Fornitura e posa in opera di centralina art. N.P./014;*
  - *Fornitura e posa in opera di elettropompa art. N.P./015;*
  - *Fornitura e posa in opera di quadro elettrico art. N.P./017;*
  - *Fornitura e posa in opera di puntazza a croce art. P/07-019;*
  - *Fornitura e posa in opera di corda flessibile o tondo di rame nudo P/07-005;*
  - *Interruttore automatico magnetotermico art. P/06-015;*
  - *Interruttore automatico magnetotermico art. P/06-026;*
  - *Apparecchi modulari art. P/06-224;*
  - *Carpenteria per quadro elettrico art. P/06-300;*
- che il ritardo accumulato dalla ditta Marotta Macchine srl, rispetto ai termini contrattuali al 12/08/2014 è di giorni 66;
- Che il comportamento dell'appaltatore concretizza grave inadempimento alle obbligazioni di contratto,

tale da compromettere l'esecuzione dell'opera pubblica e la buona riuscita dei lavori, il tutto come accertato e riferito dal Direttore dei lavori;

- Vista la proposta del RUP in data 25/08/2014 di risoluzione del contratto, rimessa alla stazione appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006;
- Vista la Relazione Particolareggiata con allegata stima dei lavori eseguiti, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 136 comma 1 D.Lgs. n 163/2006 e s.m.i. ;
- Dato atto del grave ed immotivato comportamento dell'appaltatore che oltre a non aver completato i lavori e rispettato gli obblighi contrattuali e le diffide del Direttore dei lavori e del RUP, non ha partecipato ai sopralluoghi in contraddittorio né ha fatto pervenire proprie controdeduzioni e/o memorie e/o giustificazioni;
- Considerato che il perdurare dello stato di abbandono del cantiere comporta altresì anche il deterioramento delle opere sin qui eseguite con grave nocimento per la stazione appaltante;
- Considerato che la mancata disponibilità del principale impianto sportivo comunale sta creando notevole danno alle società sportive che utilizzavano l'impianto per gli allenamenti e per i campionati di calcio e la pratica sportiva, nonché danno all'intera comunità locale che si vede privata della importante struttura pubblica;
- Dato atto che, alla luce di quanto esposto, sussistono le condizioni di pubblico interesse per l'assunzione del presente atto;
- Visto l'art. 136 comma 3 del D. Lgs.n. 163/2006 che recita testualmente: ...(*“Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto”*);
- Ritenuto inoltre che, per effetto del rilevato grave inadempimento, sussistano i presupposti per l'escussione a semplice richiesta della cauzione definitiva, prestata dall'appaltatore a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali a mezzo polizza fideiussoria della FINANZIARIA ROMANA SpA emessa in Roma il 03/12/2013 n. 06/01/21/2574842;
- Rilevato che la violazione degli obblighi gravanti sull'appaltatore ha già causato al Comune di Ortona notevoli danni in corso di quantificazione;
- Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 “Regolamento del Codice dei Pubblici”;
- Visto il contratto di appalto rep. n. 2279 in data 17/01/2014;
- Visto ed applicato l'art. 17 del Capitolato speciale di appalto allegato al contratto di appalto;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, attese le gravi inadempienze riscontrate e determinate dall'ingiustificata ed ingiustificabile condotta negligente della ditta Marotta Macchine srl che ha compromesso la buona riuscita dei lavori e fuori dai principi di lealtà, fiducia, cooperazione e buona fede che deve contraddistinguere il rapporto contrattuale tra le parti;
- Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dal responsabile unico del procedimento Geom. Americo Di Nicolantonio;
- Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 nonché della normativa e per le motivazioni tutte ampiamente sopra richiamate;

#### DETERMINA

- 1) Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Che le inadempienze contrattuali riscontrate a carico della ditta MAROTTA MACCHINE SRL e nei termini dettagliatamente riferiti dal Direttore dei Lavori e dal RUP, integrano i presupposti per l'applicazione alla fattispecie dell'art.136, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. n. 163/2006, e per gli effetti DISPONE la risoluzione del contratto di appalto rep. n. 2279 in data 17/01/2014, registrato a Ortona il 12/02/2014 n. 69, per grave inadempimento dell'appaltatore e grave ritardo nel compimento dell'opera pubblica.
- 3) Di dare atto che alla presente dichiarazione di risoluzione del contratto conseguono tutti gli effetti ulteriori derivanti dalla rilevata qualificazione di gravità dell'inadempimento, con salvezza di ogni diritto, azione e ragione riservati dalla legge in favore del Comune di Ortona.
- 4) Di disporre, per le motivazioni di cui in premessa, l'escussione della cauzione definitiva, prestata dalla ditta MAROTTA MACCHINE SRL a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto d'appalto, quale anticipo ovvero a parziale copertura dei danni causati al Comune di ORTONA in ordine alla mancata esecuzione dell'opera pubblica.
- 5) Di riservarsi con ulteriore provvedimento di approvare lo stato finale dei lavori regolarmente eseguiti e

redatto dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 138 c. 1 D. Lgs. n. 163/2006, con relativa applicazione delle penali stabilite dal capitolato speciale di appalto comminate dal RUP in ordine ai ritardi ed alle inadempienze contrattuali, nonché la stima dei danni cagionati al Comune di Ortona, anche in termini di mancata disponibilità dell'opera pubblica, dei maggiori oneri derivanti dal nuovo affidamento per completare i lavori e delle migliorie post ultimazione lavori offerte dall'appaltatore in sede di gara di appalto ed oggetto della prestazione.

6) Di dare atto che a seguito della risoluzione del contratto saranno attivate le procedure di cui agli artt. 138, 139 e 140 del D. Lgs. n. 163/2006.

7) Di disporre la notifica della presente:

- alla ditta MAROTTA MACCHINE srl a termini dell'art. 138 c. 1 del D. Lgs. n. 163/2006;

- alla Compagnia di Assicurazioni FINANZIARIA ROMANA SpA ai fini dell'escussione immediata, a semplice richiesta, della polizza fidejussoria emessa in Roma il 03/12/2013 n. 06/01/21/2574842 di € 70.363,00, da pagarsi in favore della Tesoreria del Comune di ORTONA presso la BPER (Banca Popolare dell'Emilia Romagna), filiale di Ortona, codice IBAN IT66Q0538777781000000549152.

8) Di comunicare altresì la presente al RUP, al Direttore dei Lavori, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP).

9) Di dare atto che per la presente Determinazione non comporta impegno di spesa e non necessita del visto di regolarità contabile.

IL COMPILATORE

DiN.

IL DIRIGENTE

Ing. PASQUINI NICOLA